



Parole di apertura ...14 novembre 2019, h. 10

Vedo dinanzi a me insigni personalità della Chiesa, dello Stato italiano, del mondo accademico: ad esse rivolgo un deferente saluto, ringraziandole per la loro presenza a questa solenne manifestazione dell'Università Maria SS. Assunta all'inizio del suo ottantesimo anno di vita. Con particolare simpatia e vivo affetto, saluto le giovani studentesse e i giovani studenti qui presenti: sono essi la promessa, anzi la garanzia del successo della missione accademica e spirituale, umana, della nostra Università.

La presenza tra breve in mezzo a noi di Papa Francesco sarà un nuovo autorevole sigillo della missione della LUMSA e un valido incoraggiamento al lavoro accademico, faticoso e promettente, di docenti e discenti.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II, costante faro della coscienza e dell'attività di ogni istituzione cattolica, quale la nostra si onora di professarsi, parlando delle Università Cattoliche, dichiara che attraverso di esse "si realizza una presenza pubblica, costante e universale del pensiero cristiano in tutto lo sforzo dedicato a promuovere la cultura superiore e a formarne gli studenti come personalità veramente insigni per sapere, pronte a svolgere i compiti più impegnativi nella società, e come testimoni nella fede nel mondo (*Gravissimum educationis*, n 10).

In continuità con il magistero conciliare e dei suoi predecessori, Papa Francesco ha parlato della missione delle Università Cattoliche come di "una costante stretta interazione tra la ragione e l'azione, tra il pensare e il sentire, tra il conoscere e il vivere, tra la professione e il servizio. La conoscenza, infatti, deve sempre sentirsi al servizio della vita e confrontarsi con essa per poter continuare a progredire" (*Discorso alla Pontificia Università Cattolica del Cile*, 17 gennaio 2018).

All'inizio dell'odierna solenne e insieme festosa riunione all'inizio del nuovo anno accademico, che sarà ufficialmente aperto tra breve alla presenza di Papa Francesco, dal nostro Rettore Magnifico, Prof. Francesco Bonini, mi è gradito di esprimere, a nome di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'augurio che la nostra Università, giovane e vigorosa, gioiosa e sapiente, possa sempre vivere ed operare nello spirito di così alti insegnamenti.

Maria Santissima Assunta, Madre della Sapienza, dalla quale essa si gloria di prendere il nome per espressa volontà del Papa Pio XII, ottenga alla Nostra Università, ai docenti e studenti e quanti operano in essa e per essa, di rispondere



LUMSA
UNIVERSITÀ
1939 **80**TANTESIMO 2019

sempre con umile coraggio e gioia – sull'esempio di quella grande donna che l'ha concepita e iniziata, la Serva di Dio Luigia Tincani – alla sua grande missione a servizio dell'uomo di oggi e di domani.

S. Em. Giovanni Card. Lajolo